

ORARIO SS. MESSE

CATENE Festivo: ore 8.00 – 10.30 – 18.30

Feriale: ore 18.30

Ogni giorno feriale recita del S. Rosario

VILLABONA Festivo: ore 9.00

«CHI FA LA VERITÀ
VIENE VERSO
LA LUCE»
Gv 3,21

ANNO 34

N. 1236

14 MAR 2021

Marghera -Via Trieste 140

Tel. 041.920075

puntosalute@gmail.com

(stampato in proprio)

IL PUNTO



Settimanale di informazione della Collaborazione pastorale Catene-Villabona www.parrochiacatene.it

Continuano le restrizioni dovute alla crisi sanitaria ECCO LE INDICAZIONI PER PASQUA

La scorsa settimana il Vicario Episcopale per la Pastorale ha inviato alle parrocchie e collaborazioni del Patriarcato le indicazioni per la celebrazione della Settimana Santa. Verrebbe da dire che è già una grazia poterla celebrare con la gente, memori dello scorso anno in cui abbiamo dovuto sopportare la privazione della partecipazione ai Santi Riti. Di questo quindi ringraziamo il Signore. Le indicazioni diocesane sono date seguendo le quanto suggerite dalla Congregazione per il Culto Divino



e dagli Orientamenti della Presidenza della CEI del febbraio 2021. Nello specifico, le attenzioni da avere saranno queste:

Il **Giovedì Santo**, nella Messa della Cena del Signore, è omessa la lavanda dei piedi. L'Adorazione Eucaristica successiva alla reposizione del SS.mo Sacramento si protrarrà solo nei termini compatibili con il coprifuoco.

Il **Venerdì Santo** l'atto di adorazione alla Croce mediante il bacio è riservato al solo sacerdote; i fedeli, in maniera distanziata, potranno venerare la Croce con un inchino o la genuflessione. Non si terrà la processione esterna della Via Crucis.

Durante la **Veglia Pasquale**, da tenersi in orario compatibile con il coprifuoco, la processione con il cero pasquale sarà compiuta dal solo sacerdote con i ministranti. I fedeli resteranno al loro posto.

L'accensione delle candele nei vari momenti dovrà evitare assolutamente il passaggio di mano in mano.

QUESTA DOMENICA IL PATRIARCA CON NOI Celebra la S. Messa alle 10.30

Questa domenica il Patriarca Francesco celebra la S. Messa assieme a noi alle 10.30 a Catene.

Come detto nel numero precedente, la presenza del nostro Vescovo è un gesto di affetto e vicinanza che egli vuole donarci e di cui gli siamo molto grati. Gli ultimi mesi sono stati davvero difficili per tutti, e anche per la nostra comunità.

Certamente non siamo usciti da questo periodo buio, e anche per questo la visita del Patriarca ci è di grande aiuto e consolazione.

Infatti, il Vescovo è segno dell'unità di una Chiesa particolare riunita attorno a Cristo; al tempo stesso egli è legame concreto con



la Chiesa Universale, che è quindi comunione delle Chiese particolari.

Il ricordarci allora la nostra appartenenza al corpo ecclesiale diventa quindi una occasione per riconfermare la fede nel Signore Gesù e rinnovarla.

È possibile seguire la S. Messa anche via internet sul sito della parrocchia.

AGENDA

Domenica 14 marzo

4^a domenica di Quaresima

- Ore 8.00 Branco LC scout
- Ore 10.30 S. Messa celebrata dal patriarca Francesco

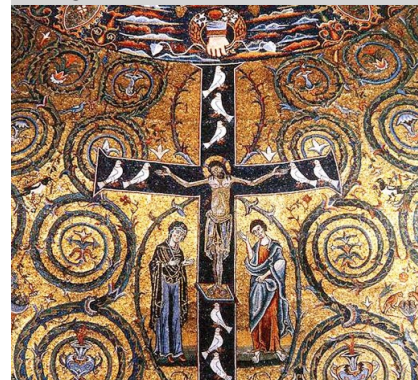
LITURGIA DELLA PAROLA

2 Cr 36, 14-16

Sal 136

Ef 2 2, 4-10

Vangelo Gv 3, 14-21



Martedì 16

- Ore 16.45 catechesi 5^a prim.
- Ore 17.00 catechesi 1^a e 2^a media
- Ore 20.45 Co-Ca Scout

Mercoledì 17

- Ore 17.00 catechesi 3^a media
- Ore 18.30 S. Messa per tutti gli Operatori Pastorali
- Ore 19.00 in chiesa incontro genitori bambini 5^a primaria
- Ore 20.30 Incontro 5^a Superiori e Universitari

Giovedì 18

- Ore 16.45 catechesi 2-3 prim.
- Ore 17.00 catechesi 4^a prim.
- Ore 20.00 Incontro 1^a - 2^a sup.

Venerdì 20

Giorno di astinenza

- Ore 16.30 Via Crucis-Villabona
- Ore 17.00 Via Crucis-Catene, Segue Adorazione Eucaristica

Sabato 21

- Ore 16.00 Confessioni

Domenica 21

5^a domenica di Quaresima

ARCHIVIO APERTO

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE

Busato Angela	di anni	86
Zuin Regina	"	91
Penoni Maria Giovanna		89

RACCOLTA GENERI ALIMENTARI

Grazie a quanti hanno donato

Domenica scorsa abbiamo vissuto il bel gesto della consegna delle sporte con i generi di necessità per i bisognosi. A differenza degli anni scorsi, nei quali le consegnavamo al momento dell'Offertorio, sono state raccolte prima delle S. Messe dai volontari. Occorre dire che non c'è stata la risposta che solitamente la nostra comunità esprimeva; tuttavia ringraziamo di cuore tutti coloro che hanno generosamente donato.

È anche bello ed esemplare vedere come, in tanti, periodicamente portano in canonica sporte con generi alimentari per i fratelli in difficoltà. Iddio benedica allora quanti hanno donato, e apra i nostri cuori alla carità concreta e silenziosa.



VILLABONA, RESTAURATO IL CAPITELLO DELLA MADONNINA

Finalmente in questi giorni è terminato il restauro, da parte del Comune, del capitello della Madonnina a Villabona. Si è provveduto ad isolare la muratura dall'umidità di risalita, è stato rimosso l'intonaco interno che aveva ceduto e poi risistemato e ridipinto il marmo esterno. Il capitello da molti anni è meta di preghiera e devozione dei numerosi passanti e ha un legame profondo con gli abitanti del quartiere. Cogliamo l'occasione di ringraziare le signore che si occupano con devozione della sua cura e pulizia.



I "NUOVI" CESTINI PER LE OFFERTE



Un ringraziamento speciale per la generosità di una nostra parrocchiana, che ha messo a disposizione la sua abilità rivestendo a nuovo i cestini per le offerte. Le siamo molto grati per questo gesto bello e delicato, un affetto e un'attenzione particolari anche all'arredo della chiesa.

RICORDO DI ANTONIO TEGON

**Il professore che non dimenticheremo
Primo nel creare relazioni con tutti**

Sabato scorso abbiamo celebrato i funerali di Antonio Tegon e il suo cognome ci richiama subito la sua appartenenza ad una famiglia "storica" conosciuta e stimata a Catene.

Tony ha svolto per tantissimi anni la sua attività come insegnante e molti giovani della comunità hanno beneficiato della sua competenza e professionalità. Ma c'è stato molto di più nella sua vita, come testimoniato dalla presenza affettuosa di tante persone alla celebrazione del funerale.

Il nipote Marco, capo del nostro reparto scout, condivide con i lettori del Punto il ricordo dello zio.

Martedì notte della scorsa settimana è venuto a mancare mio zio, Antonio Tegon, dopo una lunga e dolorosa lotta contro la malattia che, da un anno, lo affliggeva. Il suo lavoro di professore e la sua straordinaria personalità, lo hanno fatto conoscere ed amare a moltissime persone nel corso degli anni: negli ultimi giorni questa incredibile rete di relazioni vere e appassionate ha fatto sentire noi, suoi parenti, meno soli di fronte a questo enorme dolore. La storia di mio zio si intreccia con quella del nostro quartiere, da quando era un bambino negli anni '60, e giocava con i suoi fratelli e i suoi cugini nel giardino di suo nonno, e poi con i numerosissimi bambini dell'epoca in campo e nelle strade. Dopo essersi laureato in Astronomia, la sua grande passione, si dedicò con tutto il cuore all'insegnamento: nel corso di quasi 30 anni ha insegnato a centinaia di ragazzi del liceo Morin, divenendone un'istituzione. Ma oltre alle sue capacità didattiche la sua parte migliore era la capacità di entrare in contatto con i ragazzi, costruire con loro un rapporto profondo e sincero, che non si esauriva con la semplice lezione: di questo è la prova l'affetto che a distanza di molti anni numerosissimi alunni provano ancora per lui. E nel corso della sua vita, della sua capacità di creare relazioni, non hanno beneficiato solo i suoi alunni: Toni si era iscritto al Circolo Astrofili di Marghera, partecipava a conferenze di astronomia con suoi colleghi italiani e tedeschi, e non si precluse mai alcuna esperienza, come dimostra la sua passione per il tango, per la storia e la letteratura, e sopra ad ogni altra la sua fede per il Milan.

Tantissime persone nel corso di questi giorni, attraverso le telefonate e i social, ci hanno resi partecipi di tante piccole storie che hanno riguardato il loro rapporto con Toni, ma tutte sono unite dal grande affetto che gli portavano. Era difficile non volergli bene: era simpatico, intelligente, sempre con una battuta pronta, aperto ad ogni tipo di discussione ed esperienza, e come a noi nipoti diceva sempre, lui era dotato di sportività nell'accettare le prese in giro: soprattutto rimase sempre umile, non faceva mai pesare la sua incredibile conoscenza di qualsiasi argomento. Lascierà a noi tutti un grandissimo vuoto: ma sicuramente lui non avrebbe voluto che ci dessimo pena, poiché non voleva mai risultare inopportuno o far preoccupare qualcuno; anzi era sempre lui il primo a preoccuparsi che tutti stessero bene, una dote rara che ha conservato sempre, anche nel corso dell'ultimo difficilissimo anno. Sono convinto che in questo momento lui ci stia guardando da lassù, tra le stelle che ha sempre ammirato, e che ci guardi con il suo sguardo intelligente e buono. *M. Tegon*